

Tagli ai trasporti in Piemonte: il Tar accoglie il ricorso di Comune e GTT per il 2011

Il TAR del Piemonte ha accolto i ricorsi presentati da Comune e GTT, che chiedevano di sospendere gli atti della Regione che avevano tagliato le risorse destinate al trasporto pubblico locale ed alla metropolitana nel 2011

La II Sezione del TAR del Piemonte, con l'ordinanza 778/2011, ha accolto i ricorsi presentati da Comune e GTT, che chiedevano di sospendere gli atti della Regione che avevano tagliato le risorse destinate al trasporto pubblico ed alla metropolitana.(I tagli si riferiscono all'anno 2011).

Secondo il tribunale I ricorsi presentati hanno "apprezzabili elementi di fondatezza" perché i tagli inciderebbero su una organizzazione del servizio di trasporto pubblico che è già stata definita e programmata: secondo il giudice sussiste quindi anche "il danno grave ed irreparabile per la Città" per il peso che avrebbe la diminuzione dei finanziamenti sia sul bilancio del gestore che sullo svolgimento del servizio.

Fatta salva la possibilità di appello al Consiglio di Stato la Regione dovrà quindi disporre comunque i pagamenti per il servizio di trasporto, che con la riduzione delle risorse era gravemente a rischio.

La replica della Regione Piemonte

"Ricorreremo in tutte le sedi e valuteremo come riproporre la delibera - replica Barbara Bonino, assessore regionale ai Trasporti - Non abbiamo una zecca per produrre banconote che non ci sono. Faremo ricorso al Consiglio di Stato e ripresenteremo la stessa delibera perché non è con i ricorsi che si stampano i soldi. E il Comune è istituzionalmente scorretto".